

Rep. n. 14542

CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA E COGEA SRL PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL’AUTORITÀ DI GESTIONE ED ALL’AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA (CIG 740463521B CUP B61D18000030009)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L’anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di novembre, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Eduardo Ascione, Dirigente Responsabile dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell’art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 68 dell’08.05.2018, DPGRC n. 459 del 3.12.2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990 e dell’art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell’Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti

amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale prot. n.0725151 del 16/11/2018) si sono costituiti:

1) la Regione Campania (di seguito denominata Regione) - Codice Fiscale 80011990639, nella persona del Direttore Generale p.t. della Direzione Generale “Autorità di Gestione - Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la Coesione” (di seguito definita Direzione Generale) D.ssa Maria Somma, nata a
domiciliata presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in via S Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita mediante il combinato disposto del DPGRC n. 95 del 15/04/2016 e del DPGRC n. 27 del 24/01/2017. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell’art. 6 *bis* L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. 0712228 del 12/11/2018), conservata agli atti dell’Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale.

2) la Società COGEA CONSULENTI PER LA GESTIONE AZIENDALE SRL (di seguito denominata Società) - Codice Fiscale E Partita Iva
nella persona del Dr. Massimo Ciarrocca, nato a
Presidente e legale rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, sita in Via Po, 102 - 00198 - Roma.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 03/10/2018 (documento n. T 292280796), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio di

Roma, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 08/01/2009, codice fiscale e partita iva n. _____ e numero _____

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., inoltrata dall'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. PR_RMUTG_Ingresso_0273068_20180717).

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per la Società, numero protocollo INAIL 12639934 del 2/08/2018 scadenza validità 30/11/2018 - da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato che il Direttore Generale della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha attestato, con nota prot. 0712174 del 12/11/2018, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26 del Decreto legislativo n. 81 del 09/05/2008 e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0,00 (zero).

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Deliberazione n. 838 del 28/12/2017, la Giunta Regionale, in particolare, programmava risorse finanziarie, comprensive dello stanziamento di cui alla

D.G.R. n. 344 del 06/07/2016, per un importo complessivo di € 4.449.420,00, IVA esclusa, a valere sull'Asse V - Obiettivo Specifico 22 del POR Campania FSE 2014-2020, per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania", da strutturare in due distinte Linee di Servizio tali da assicurare il supporto tecnico-operativo, nell'espletamento delle attività di propria competenza, rispettivamente, all'Autorità di Gestione FSE nonché ai Responsabili di Obiettivo Specifico (Linea di Servizio A) ed all'Autorità di Certificazione FSE (Linea di Servizio B) ed incaricava l'Autorità di Gestione FSE e l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti", per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'adozione degli atti amministrativi consequenziali;

- in ottemperanza alle previsioni complessive di cui alla DGR n. 838/2017, la Direzione Generale, con Decreto Dirigenziale n. 27 del 01/03/2018, tra l'altro:

- incaricava l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" di espletare una gara mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui al presente contratto;

- approvava il Capitolato d'appalto e lo schema di contratto, secondo le indicazioni di cui al parere PS 8/50 01/2018, reso dall'Avvocatura Regionale con note prott. 57240 del 25/01/2018 e 0129771 del 26/02/2018;

- approvava le indicazioni “tecniche” minime da inserire nel Disciplinare di gara;
- individuava il Responsabile Unico del Procedimento;
- con Decreto Dirigenziale n. 37 del 07/03/2018, la UOD “Gestione Finanziaria del PO FSE Campania” della Direzione Generale disponeva la prenotazione d’impegno, per il triennio 2018-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 72 del 09/04/2018, l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti” provvedeva ad indire la procedura di gara (n. 2642/A-T/18) per l’affidamento del servizio (CIG 740463521B – CUP B61D18000030009) di cui al presente contratto;
- con Decreto Dirigenziale n. 111 del 14/06/2018, l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti” provvedeva alla nomina della Commissione giudicatrice;
- con Decreto Dirigenziale n. 189 del 17/09/2018, l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti”, prendendo atto dei verbali della Commissione giudicatrice, procedeva all’approvazione della proposta di aggiudicazione della gara, formulata in favore della Società, evidenziando che il medesimo decreto avrebbe acquistato piena e definitiva efficacia al completamento, con esito favorevole, della complessiva verifica dei requisiti (generali e speciali) del concorrente aggiudicatario;
- con nota prot. 0648986 del 16/10/2018, l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti”, dando atto della conclusione favorevole della verifica complessiva dei requisiti della Società, comunicava l’acquisizione, pertanto, della piena e definitiva efficacia da parte dell’aggiudicazione di cui al succitato DD n. 189/2018;

- con Decreto Dirigenziale n. 215 del 09/11/2018, la Direzione Generale procedeva, altresì, a:
 - ammettere a finanziamento il servizio di cui al presente contratto, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse V - Obiettivo Specifico 22 - Categoria di Spesa 121;
 - affidare alla Società il servizio in questione;
 - confermare il Responsabile del Procedimento (RUP) ed individuare il Direttore Esecuzione Contratto (DEC);
- con Decreto Dirigenziale n. 376 del 13/11/2018, la UOD “Gestione Finanziaria del PO FSE Campania” della Direzione Generale disponeva l’assunzione, per il triennio 2018-2020, dell’impegno complessivo di € 4.217.832,80, IVA inclusa, sul capitolo 8962;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Articolo 1 - Premesse.

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, tra cui, in particolare, il Capitolato d’appalto e l’Offerta Tecnica, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione Generale, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle parti contraenti.

Articolo 2 - Norme regolatrici.

L’esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel

medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Consenso e oggetto del contratto.

La Regione affida alla Società, che accetta, l'espletamento del servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania".

Articolo 4 - Descrizione e finalità del servizio.

La finalità del servizio è di assicurare un qualificato supporto tecnico/operativo in favore, rispettivamente, dell'Autorità di Gestione (AdG) FSE e delle sue articolazioni settoriali, Responsabili di Obiettivo Specifico (RR.O.S.) FSE, da un lato, e dell'Autorità di Certificazione (AdC) FSE, dall'altro lato, ai fini dell'assolvimento degli specifici adempimenti gravanti in capo a tali strutture regionali in base alle previsioni degli artt. 125 e 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) FSE.

L'attività di assistenza tecnica si sviluppa, pertanto, attraverso le 2 (due) distinte linee di servizio (A e B) così come dettagliate nelle tabelle nn. 1 e 2 del Capitolato d'appalto, di seguito riportate:

<u>Tabella n. 1</u>
<u>Linea di Servizio A: "Supporto tecnico-operativo all'AdG FSE ed alle strutture regionali settoriali competenti (RR.O.S. FSE)"</u>

<u>A.1</u>	<u>“Coordinamento e sorveglianza del Programma”</u> <i>(Attività a supporto dell'AdG FSE)</i>
<i>A.1.1</i>	Supporto alla verifica sistematica, all'implementazione e al mantenimento del Sistema di Gestione e Controllo, anche in termini di consulenza organizzativa volta a favorire il miglioramento del sistema di governo regionale, con riguardo specifico alle relazioni con le strutture coinvolte nell'attuazione del PO FSE 2014-2020
<i>A.1.2</i>	Assistenza tecnica nell'aggiornamento della manualistica del PO FSE 2014-2020
<i>A.1.3</i>	Supporto tecnico alla predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti ed affiancamento all'AdG FSE in occasione degli incontri
<i>A.1.4</i>	Assistenza tecnica all'AdG FSE nei rapporti con la Commissione Europea, con le Amministrazioni centrali, con il Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici e con il Tavolo del Partenariato economico-sociale tramite la predisposizione dei materiali preparatori delle riunioni, l'assistenza allo svolgimento delle stesse e la predisposizione dei documenti finali
<i>A.1.5</i>	Assistenza tecnica all'AdG FSE nei rapporti con l'Autorità di Audit e con l'Autorità di Certificazione, con riguardo specifico alle attività previste per la trasmissione alla Commissione Europea dei documenti che compongono il “pacchetto dei conti”
<i>A.1.6</i>	Supporto tecnico operativo alle Unità di supporto all'AdG FSE, con riguardo specifico all'Unità per la Gestione Finanziaria e all'Unità per le Verifiche in loco
<i>A.1.7</i>	Assistenza tecnica alla preparazione, all'organizzazione e allo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020, del Comitato di Coordinamento di Asse e delle sedute di autovalutazione
<i>A.1.8</i>	Affiancamento nella verifica degli adempimenti in materia di monitoraggio e nello sviluppo del sistema di gestione, monitoraggio e controllo informatizzato del Programma, in grado di consentire lo scambio di informazioni tra beneficiari, AdG FSE, AdC FSE e AdA
<i>A.1.9</i>	Supporto al coordinamento dei flussi informativi relativi alla comunicazione istituzionale, utili a garantire una corretta diffusione delle informazioni rilevanti verso la cittadinanza e/o i potenziali beneficiari
<i>A.1.10</i>	Assistenza tecnica all'individuazione di eventuali Organismi Intermedi
<i>A.1.11</i>	Supporto nell'avvio delle eventuali procedure di riprogrammazione del PO FSE 2014-2020
<i>A.1.12</i>	Assistenza tecnica alla chiusura del PO FSE 2014-2020
<i>A.1.13</i>	Assistenza tecnica all'avvio della nuova programmazione del PO FSE
<u>A.2</u>	<u>“Programmazione e attuazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>

A.2.1	Assistenza tecnica alla programmazione delle politiche settoriali
A.2.2	Assistenza tecnica alla predisposizione di dispositivi attuativi, strumenti operativi e modalità attuative per la realizzazione dei progetti
A.2.3	Assistenza tecnica alla definizione di sistemi e procedure di rendicontazione, anche in termini di consulenza amministrativa volta a favorire l'accelerazione della spesa
A.2.4	Supporto nell'interfaccia con i beneficiari
A.2.5	Assistenza tecnica all'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche
A.2.6	Supporto nella registrazione e nell'archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali
A.2.7	Affiancamento nelle attività di compilazione schede per il rilevamento delle irregolarità e dei recuperi
A.3	<u>“Monitoraggio”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.3.1	Supporto tecnico alla compilazione di reporting richiesti dall'AdG FSE, in particolare in occasione dei Comitati di Sorveglianza, della predisposizione delle Relazioni di Attuazione, dei Comitati di Coordinamento di Asse e delle sedute di autovalutazione
A.3.2	Supporto tecnico operativo all'implementazione del sistema informatico di monitoraggio del Programma
A.3.3	Assistenza tecnica in occasione dell'invio delle dichiarazioni di spesa all'AdC FSE
A.4	<u>“Controllo”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.4.1	Assistenza tecnica allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello ed in particolare affiancamento delle strutture regionali competenti per il trasferimento delle competenze necessarie all'implementazione degli strumenti di controllo adottati dall'AdG FSE
A.4.2	Affiancamento dei RR.O.S. FSE in occasione delle verifiche ispettive da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti
A.4.3	Supporto tecnico alla compilazione di reporting richiesti dall'AdG FSE, in particolare in occasione della predisposizione della sintesi annuale dei controlli
A.5	<u>“Comunicazione”</u> <i>(Attività a supporto dei RR.O.S. FSE)</i>
A.5.1	Assistenza tecnica alla verifica del rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento
Tabella n. 2	

Linea di Servizio B: “Supporto tecnico-operativo all’AdC FSE”	
B.1	“Procedure, manualistica e strumenti”
B.1.1	Assistenza tecnica nell’aggiornamento della manualistica e nella definizione di strumenti e procedure per la certificazione delle spese e la trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione Europea
B.1.2	Supporto tecnico nella verifica della tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione
B.1.3	Assistenza tecnica nella trasmissione delle previsioni di spesa caricate e validate dall’AdG FSE alla Commissione Europea ai sensi dell’art. 112 del Reg. (UE) n. 1303/2013
B.1.4	Assistenza tecnica per la verifica dell’avvenuto accredito, da parte della Commissione Europea e dello Stato, delle risorse domandate e riconosciute
B.2	“Controlli di competenza della AdC”
B.2.1	Assistenza tecnica alla definizione della metodologia di campionamento e di verifica della legittimità dei conti
B.2.2	Supporto tecnico per la pianificazione dei controlli ed affiancamento della struttura regionale nello svolgimento delle verifiche a campione
B.3	“Gestione irregolarità e recuperi”
B.3.1	Assistenza tecnica nell’acquisizione, da parte degli organi competenti, delle informazioni relative alle irregolarità accertate
B.3.2	Assistenza tecnica nell’acquisizione, da parte dei RR.O.S. FSE, delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili
B.3.3	Assistenza tecnica alla predisposizione ed implementazione del registro dei recuperi e supporto tecnico operativo nel monitoraggio degli adempimenti correlati
B.3.4	Assistenza tecnica nella verifica della corretta compilazione delle schede OLAF per l’inoltro agli uffici nazionali e comunitari competenti
B.4	“Presentazione annuale dei conti”
B.4.1	Assistenza tecnica nell’acquisizione ed elaborazione delle informazioni e dei dati, presenti nel sistema informatico, necessari per la redazione annuale dei conti e la trasmissione alla Commissione Europea

Articolo 5 - Decorrenza, durata e corrispettivo del contratto.

Le prestazioni del presente contratto avranno la durata di 38 (trentotto) mesi a decorrere dal 01/12/2018.

Il corrispettivo del servizio è fissato in € 3.457.240,00 (tremilioniquattrocentocinquantesette miladuecento quaranta/00), al netto di IVA,

a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse V - Obiettivo Specifico 22 - Categoria di Spesa 121.

Il suddetto importo è comprensivo di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perché, a giudizio della Regione, non eseguite a regola d'arte.

Articolo 6 - Opzioni

La Regione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, di affidare alla Società, nel triennio successivo alla stipulazione del presente contratto, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara e al progetto a base di gara.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, del presente contratto in corso di validità, purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del D.Lgs. n. 50/2016.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di disporre la proroga dell'incarico, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, la Società sarà tenuta all'esecuzione delle prestazioni

previste nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Regione.

La Regione si riserva, infine, la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, di imporre alla Società l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso, la Società non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore globale massimo dell'appalto sarà pari ad € 8.898.840,00 (ottomilionioottocentonovantottomilaottocentoquaranta/00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Articolo 7 - Gruppo di lavoro

La Società si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nell'Offerta tecnica o, successivamente, articolato purchè, in ogni caso, sempre rispondente ai requisiti minimi di cui alla tabella 3 del Capitolato d'appalto, di seguito riportati:

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio		Media individuale giornate/mese	Media complessiva giornate/mese
<u>CAPO PROGETTO</u>	1	Entrambe (A e B)		2	2
<u>MANAGER</u>	2	1	A	10	10
		1	B	2	2
<u>CONSULENTE SENIOR</u>	11	10	A	15	150
		1	B	15	15
<u>CONSULENTE JUNIOR</u>	18	16	A	18	288
		2	B	18	36
<u>SPECIALISTA</u>	2	1	A	10	10

“in ambito giuridico”					
SPECIALISTA “in materia di strumenti finanziari”		1	A	10	10

L'esigenza di preservare la separatezza e l'autonomia funzionale tra l'AdG FSE e l'AdC FSE impone che le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non possano svolgere, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.

Qualora si renda necessario per particolari esigenze di ordine tematico e/o procedurale, la Società, nel limite delle giornate-uomo associate ai 2 (due) profili specialistici previsti nel gruppo di lavoro, si obbliga a garantire la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione ulteriori e specifiche consulenze di alto profilo.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata al formale assenso della Regione, da rilasciarsi, da parte del RUP, a seguito di specifica e motivata richiesta e previo l'esame di idonea documentazione presentata dalla Società. Tale documentazione dovrà comprovare il possesso, da parte dei componenti subentranti, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti da sostituire, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Articolo 8 - Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, la Società si obbliga a presentare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), elaborato documentale esplicativo delle modalità con cui intende dar corso al proprio

mandato e di come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto nell'Offerta tecnica.

In particolare, il PDA definirà, con riferimento specifico ad entrambe le Linee di Servizio, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie tese a fornire gli outputs previsti.

Il PDA ed i suoi successivi aggiornamenti, su iniziativa motivata della Società ovvero su input della Regione, dovranno essere sottoposti alla Regione stessa al fine di riceverne la formale approvazione, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

Articolo 9 - Modalità di esecuzione e obblighi.

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, la Società deve costantemente raccordarsi con la Regione, assicurando, tra l'altro, l'assolvimento dei seguenti obblighi: a.1) garantire la continuità operativa del servizio; a.2) garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato d'appalto, nell'Offerta tecnica nonché nel PDA; a.3) dare immediata comunicazione di ogni circostanza anomala o difficoltà che abbiano influenza sull'esecuzione del contratto; a.4) rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dalla Regione, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro; a.5) monitorare i risultati raggiunti, segnalare i

miglioramenti rilevati ed i punti critici ancora da affrontare e risolvere; a.6) garantire l'elaborazione degli outputs documentali richiesti in formati compatibili con gli applicativi in uso presso la Regione; a.7) adattare modalità e tempistica del servizio alle esigenze eventualmente manifestate dalla Regione; a.8) accettare, in ogni momento, eventuali accertamenti eseguiti dalla Regione, mediante propri incaricati, per verificare, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività da svolgere in esecuzione del presente contratto, l'andamento e l'adeguatezza dei servizi prestati; a.9) mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, anche dopo la scadenza del medesimo. La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la propria partecipazione a gare e appalti; a.10) osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi sui Fondi Strutturali; a.11) comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, alla Regione, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, la Società, nel corso dell'affidamento, deve, altresì, garantire: b.1) l'osservanza, nei confronti di tale personale, delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del

Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigenti sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii; b.2) che l'accesso alle sedi (anche periferiche) della Regione nonché agli uffici regionali ove, di regola, presta la propria attività, avvenga, da parte di ciascuna risorsa impiegata, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza; b.3) che ciascuna risorsa impiegata abbia in dotazione un proprio personal computer, provvisto di relativo software nonché di un autonomo accesso ad internet. Laddove necessario, la Regione può, comunque, accordare alla Società l'utilizzo di proprie postazioni informatiche.

Allo scopo di evitare situazioni di conflitto di interessi nonché preservare l'indipendenza funzionale dell'AdC FSE dall'AdG FSE, durante il periodo di vigenza contrattuale, la Società: c.1) non può partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (RTI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020; c.2) deve garantire che il personale impiegato nell'esecuzione del contratto non collabori con soggetti terzi alla presentazione e alla realizzazione di progetti cofinanziati dal POR Campania FSE 2014-2020; c.3) deve garantire che le figure professionali (ad eccezione del Capo Progetto) impegnate su una Linea di Servizio non svolgano, contemporaneamente, alcuna attività di supporto sull'altra Linea di Servizio.

L'ulteriore esigenza di autonomia funzionale tra Autorità di Gestione e

Certificazione FSE, da un lato, e Autorità di Audit, dall'altro, fa sì che lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto sia assolutamente incompatibile con lo svolgimento di analoghe prestazioni a favore dell'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020, anche qualora la Società sia in grado di garantire la totale separatezza e indipendenza dei gruppi di lavoro e delle relative risorse impiegate, nonché degli strumenti di lavoro utilizzati

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico della Società, senza legittimare alcun compenso aggiuntivo: d.1) le ulteriori spese ed i rischi relativi alle prestazioni contrattuali, ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perché, a giudizio della Regione, non eseguite a regola d'arte; d.2) le spese di trasferta dei componenti del gruppo di lavoro, correlate ad attività ed adempimenti occorrenti all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Articolo 10 - Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 11 - Subappalto, Cessione del contratto e Cessione del credito

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte della Società neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dalla Società che, quest'ultima, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Articolo 12 - Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità e Obblighi di tracciabilità finanziaria

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., a pena di nullità del presente contratto. La Società ha comunicato, con nota prot. 236 del 31/10/2018, gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ed i nominativi delle persone delegate a operare su di esso.

La Società si obbliga ad informare, tempestivamente, la Regione in caso di

modifiche del conto corrente ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

Articolo 13 - Rendicontazione, Fatturazione e Pagamenti.

La rendicontazione, da parte della Società, delle attività realizzate e delle risorse impiegate per singola Linea di Servizio, deve avvenire su base trimestrale (ad eccezione dell'ultima, su base bimestrale), mediante produzione della seguente documentazione: a.1) relazione sullo stato di avanzamento del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte ed i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli outputs prodotti; a.2) time-sheets dei professionisti coinvolti; a.3) copia di ogni materiale realizzato, ancorchè in bozza.

La Regione corrisponderà alla Società gli importi dovuti per le attività rendicontate di cui sopra previa presentazione, altresì, di: a.4) formale richiesta di erogazione, recante l'indicazione del titolo del progetto e del relativo codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF), del CUP, del CIG nonché degli estremi di repertoriazione del contratto sottoscritto; a.5) regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge nonché secondo il dettaglio di seguito indicato.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione, da parte della Regione, della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania -

Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli” (Codice Univoco Ufficio “DET7L6”) e devono riportare i seguenti elementi: b.1) denominazione del progetto e relativo codice identificativo sul “Sistema Unico Regionale Fondi” (SURF); b.2) dicitura “POR Campania FSE 2014-2020” ed indicazione dell’“Asse/Obiettivo Specifico/Azione” di finanziamento dell’intervento; b.3) CUP e CIG della procedura; b.4) importo richiesto; b.5) annotazione “scissione dei pagamenti”.

Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate, al netto di eventuali penali, sul conto dedicato sarà effettuato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa acquisizione, della ulteriore seguente documentazione: c.1) certificato di regolare esecuzione e/o verifica di conformità del servizio; c.2) D.U.R.C.; c.3) Certificato C.C.I.A.A.; c.4) Certificazione Antimafia; c.5) esito positivo del controllo di primo livello.

Art. 14 - Cauzione

La Regione dà atto che, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, la Società ha prestato cauzione definitiva, per l’adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fideiussoria n. 28019946210 0000 del 05/11/2018, stipulata con la compagnia Tokio Marine HCC (Via Torino, 2 - 20123 - Milano), per l’importo pari ad € 340.192,50 (trecentoquarantamilacentonovantadue/50). L’entità della garanzia, rispetto al corrispettivo del presente contratto, scaturisce, in virtù del combinato disposto dell’art. 103, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e dell’art. 93, comma 7, del

medesimo D.Lgs. n. 50/2016, dall'applicazione delle riduzioni dovute al possesso, rispettivamente, della certificazione del sistema di qualità ISO9001 (riduzione del 50%) e della certificazione ambientale UNI ENISO14001 (ulteriore riduzione del 20%).

Tale polizza prevede, espressamente, ai sensi dell'art. 1944 c.c., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La cauzione è prevista a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a tutela del rimborso delle somme pagate in più alla Società rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso la Regione.

La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La Regione ha il diritto di valersi della cauzione, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia si riduca per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 15 - Codice del comportamento.

La Società si obbliga, nell'esecuzione del presente contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29/08/2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 74 del 9/10/2017. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Articolo 16 - Inadempimenti e Penali

Nel caso in cui rilevi violazioni delle prestazioni dovute, la Regione, tramite il RUP, può farne formale contestazione scritta alla Società che dispone del termine di 3 (tre) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dalla Società, la Regione può procedere all'applicazione delle seguenti penali: a.1) in caso di ritardo nella presentazione del primo PAD: penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo; a.2) in caso di difformità delle attività rese o delle modalità di realizzazione delle medesime rispetto a quanto, in proposito, contrattualmente previsto: penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio.

Le penalità sono notificate dalla Regione con comunicazione scritta.

Il pagamento delle penali non pregiudica, in ogni caso, il diritto della Regione ad

ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine.

Non possono essere intese, quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza della Regione per precedenti inadempimenti sanzionabili.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, la Società deve emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa. In caso di insufficienza di crediti della Società, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate alla Regione.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Articolo 17 - Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali tali da impedirne, in via temporanea, la prosecuzione a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio (per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o

delle ragioni di pubblico interesse), nonché della ripresa dello stesso, la Regione compila apposito verbale, secondo le modalità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, alla Società non spetta alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione, dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità e che raggiunga i 6 (sei) mesi complessivi, la Società può richiedere la risoluzione del contratto senza avere a pretendere alcuna indennità.

La sospensione, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili, determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

La Società è tenuta, comunque, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili qualora la Regione ne faccia richiesta per evitarsi danni gravi e certi.

Articolo 18 - Recesso

E' facoltà della Regione recedere dal contratto, ex artt. 1373 e 1671 c.c., in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto alla Società mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi: a.1) giusta causa; a.2) mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze della Regione in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.

A titolo meramente esemplificativo, per "giusta causa" si fa riferimento alle fattispecie in cui: b.1) contro la Società venga depositato un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, oppure venga

designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Società; b.2) la Società perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto; b.3) taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la p.a., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio oppure è assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia; b.4) ogni altra fattispecie che determini il venir meno del rapporto fiduciario sottostante il presente contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, la Società deve cessare da tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Regione.

La Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, nonché di un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualunque pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo.

E', altresì, facoltà della Regione recedere dal contratto qualora, all'esito di eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto del presente contratto ed a fronte di parametri prezzo-qualità più bassi, dovesse emergere la convenienza dell'adesione alla relativa Convenzione.

Articolo 19 - Risoluzione del contratto.

La Regione può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa

comunicazione scritta alla Società, nei seguenti casi: a.1) violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art. 9, lett. a.9), del presente contratto; a.2) violazione di uno dei divieti di cui all'art. 11 del presente contratto; a.3) violazione degli obblighi di comportamento, di cui all'art. 15 del presente contratto; a.4) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia; a.5) applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa; a.6) arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del presente contratto, da parte della Società.

La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese della Società, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dalla medesima.

La risoluzione del contratto fa sorgere, in capo alla Regione, il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento dei danni, diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

Articolo 20 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore
dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) sono stati nominati con Decreti Dirigenziali della Direzione Generale, rispettivamente, n. 27 del 01/03/2018 e n. 215 del 09/11/2018.

Articolo 21 - Controversie.

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sia competente l'Autorità Giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Articolo 22 - Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente a fini contrattuali.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Articolo 23 - Rinvio.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Articolo 24 - Imposte e tasse.

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica. Gli allegati sono conservati agli atti

dell'Ufficio III "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria di Giunta

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventotto pagine, di cui ventisette pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).